

REGIONE MARCHE
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**Criteria e modalità attuative generali del
Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale
2023 – 2027**

Intervento SRD11
Investimenti non produttivi forestali

Azione 1
Tutela dell'ambiente, adattamento al cambiamento climatico
e conservazione del paesaggio

Sommario

1.	Criteri di ammissibilità all'aiuto	2
1.1	Criteri di ammissibilità dei richiedenti	2
1.2	Criteri di ammissibilità relativi al progetto	3
2.	Tipologie d'intervento	3
3.	Spese ammissibili e non ammissibili	4
3.1	Spese ammissibili	4
3.2	Spese non ammissibili	5
4.	Criteri di selezione	5
4.1	Attribuzione dei punteggi di priorità	5
5.	Importi e aliquote di sostegno	5
5.1	Importo massimo del sostegno	7
5.2	Aliquote del sostegno	7
6.	Dotazione finanziaria	7

1. Criteri di ammissibilità all'aiuto

L'aiuto è concesso quale aiuto di Stato riferito all'art. 44 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (*c.d. ABER*).

Questo aiuto di Stato è stato quindi comunicato alla Commissione dell'UE ed ha denominazione **XXXX**.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per i richiedenti determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale dell'aiuto.

1.1 Criteri di ammissibilità dei richiedenti

I richiedenti possono essere:

- Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale;
- Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di iniziative anche a titolarità regionale.

I richiedenti devono:

- 1) essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- 2) avere la disponibilità delle superfici sulle quali si intende realizzare gli investimenti fissi e gli impianti a decorrere dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno fino al quinto anno successivo.

La disponibilità deve risultare, a pena di inammissibilità, da:

- a. titolo di proprietà;
- b. titolo di usufrutto;
- c. contratto di affitto scritto e registrato;
- d. gestione del demanio forestale regionale ai sensi della L.r. 6/2005;
- e. atto notarile di costituzione dell'associazione a fini gestionali del patrimonio forestale o agrosilvopastorale;
- f. comodato, solo per Enti pubblici, stipulato in forma scritta registrato, con scadenza successiva al tempo necessario all'adempimento degli impegni previsti dal bando.

I richiedenti possono realizzare gli investimenti su superfici anche non presenti nel Fascicolo aziendale purché ne abbiano il possesso o comunque uno dei titoli di disponibilità di cui al precedente capoverso.

La disponibilità delle superfici non è richiesta nel caso di presenza di un contratto di mandato (art. 1703 e seguenti del Codice civile) al richiedente;

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopra menzionate.

1.2 Criteri di ammissibilità relativi al progetto

Il progetto deve:

1. raggiungere un punteggio minimo di 0,20 da calcolare sulla base di quanto stabilito al paragrafo 4;
2. essere cantierabile. Sono considerate cantierabili le proposte di investimento per le quali i titoli abilitativi, richiesti dalla normativa vigente, siano ottenuti prima della presentazione della domanda di pagamento (SAL o saldo) alla quale l'investimento si riferisce, a condizione che al momento della presentazione della domanda, tutte le richieste dei titoli abilitativi di cui sopra risultino già presentate all'ente competente;
3. prevedere investimenti non inferiori a € 50.000,00 e non superiori a € 500.000,00.

2. Tipologie d'intervento

Sono ammissibili gli investimenti nel territorio della Regione Marche che riguardano quelli volti a incrementare e migliorare le funzioni ambientali e sociali del bosco e la fornitura in particolare di servizi ecosistemici di regolazione. L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare:

- A. interventi selvicolturali di tutela, conservazione e riqualificazione ambientale degli ecosistemi forestali, di salvaguardia di habitat forestali specifici, di pregio ambientale o di interesse paesaggistico e di aree ad elevato valore naturalistico;

- B. interventi di gestione volti a migliorare l'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali, favorire la rinaturalizzazione e la diversificazione della struttura forestale, della composizione specifica, e di miglioramento della connessione spaziale ecologica, lo stoccaggio del carbonio;
- C. interventi di controllo dei danni causati dalla fauna selvatica e/o domestica a protezione della rinnovazione naturale e artificiale;
- D. interventi di realizzazione, miglioramento e installazione di opere e infrastrutture con funzione informativa e didattica, di punti informazione, osservazione e avvistamento, ecc.

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente superfici forestali che non hanno beneficiato del sostegno della Misura 8, operazione A), sottomisura 8.5 del PSR Marche 2014-2022. Nel caso dell'intervento D., dato che tale tipologia non era presente nel periodo di programmazione dello Sviluppo rurale precedente, le realizzazioni possono essere previste anche nelle superfici forestali coinvolte da interventi selvicolturali finanziati dalla sottomisura 8.5 del PSR Marche 2014-2022.

3. Spese ammissibili e non ammissibili

3.1 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario dopo la presentazione della domanda di sostegno per la realizzazione degli interventi di cui al punto precedente.

Fanno eccezione le spese per gli studi fattibilità, comprese le attività di progettazione, propedeutiche alla presentazione della domanda, riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali, tra cui gli affidamenti di servizi tecnici effettuati e gli incentivi per i dipendenti in caso di progettazione interna nel rispetto del codice dei contratti pubblici. Per tali tipologie sono ammissibili le spese sostenute nei ventiquattro mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Affinché la spesa sia ammissibile, per effettuare i pagamenti relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo, è necessario utilizzare un conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario e presente nel fascicolo aziendale.

Inoltre per tutte le transazioni relative all'intervento, la fattura o il documento contabile equipollente deve riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento. In difetto i documenti dovranno essere integrati, pena l'inammissibilità della spesa.

L'IVA è spesa ammissibile se effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia recuperabile in alcun modo dallo stesso. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. Il richiedente deve indicare nella domanda di sostegno la base giuridica di riferimento che prova la non recuperabilità, in alcun modo, dell'IVA.

Le spese generali sono ammissibili nel limite complessivo del 10% dei costi materiali degli investimenti di cui al paragrafo 2 del presente documento. Tale percentuale è ridotta all'8% in caso sia presente un Piano di gestione forestale o strumento equivalente vigente ed approvato

dai rispettivi organi amministrativi che ne hanno affidato la realizzazione o, nel caso di soggetti privati singoli, commissionato dagli stessi.

In particolare sono ammissibili:

- A) onorari per la progettazione degli interventi proposti, compresi gli studi di fattibilità ed eventuali consulenze in materie di sostenibilità ambientale ed economica necessari per la redazione del progetto, direzione, contabilità e collaudo dei lavori;
- B) spese per attività di prospezione geologica.

Entro il limite del 10% sono ammissibili anche le spese generali relative agli incentivi delle funzioni tecniche previsti ed erogati ai dipendenti ai sensi del codice dei contratti pubblici.

3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- a) operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati;
- b) indennità di esproprio, servitù e indennizzo di cui al d.P.R. 08/06/2001, n. 327;
- c) acquisto di beni immobili;
- d) spese relative ai contratti ed agli atti posti in essere per avere il possesso dell'area e relativa registrazione;
- e) manutenzioni ordinarie, costi di esercizio e funzionamento;
- f) interventi che prevedano l'interdizione al pubblico utilizzo o che non garantiscono la fruizione gratuita dell'accesso ai luoghi sede degli investimenti;
- g) imposte, oneri, e tasse, esclusa l'IVA non recuperabile in alcun modo (cfr paragr. precedente) e i contributi previdenziali per le prestazioni professionali versate entro i termini di legge;
- h) costi per l'apertura, la tenuta e gli interessi passivi dei conti correnti;
- i) oneri legali;
- j) lavori o forniture non riconducibili al Prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici anche per il tramite dell'analisi prezzi nelle modalità previste nelle "Avvertenze generali";
- k) investimenti allocati in territori extra-regionali;
- l) costi per la stipula di polizze fidejussorie;
- m) spese diverse da quelle indicate nel precedente paragrafo.

4. Criteri di selezione

4.1 Attribuzione dei punteggi di priorità

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale, avviene sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE E PESI		PESO %
A.	Finalità specifiche dell'intervento	40%
B.	Caratteristiche del soggetto richiedente	30%
C.	Localizzazione delle aziende beneficiarie	20%
D.	Dimensione in termine di superficie di intervento	10%
TOTALE		100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Finalità specifiche dell'intervento	Punti
Rif. S06 [finalità a), b), c) ed e)] - Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi	1
Rif. S04 [finalità d)] - Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile	0,5
Altre finalità (rif. S05)	0

B. Caratteristiche del soggetto richiedente	Punti
Beneficiari richiedenti il sostegno, pubblici o privati e loro associazioni, che detengono, per tutta l'area dell'intervento, un vigente Piano di gestione forestale o strumento equivalente approvato dai rispettivi organi amministrativi in quanto affidatari della redazione dello stesso o, nel caso di soggetti privati singoli o associati diversi dai domini collettivi, commissionato dagli stessi.	1
Altri soggetti richiedenti il sostegno	0

C. Localizzazione delle aziende beneficiarie	Punti
In area compresa nel territorio di una o più Unioni montane	1
In altre aree	0

D. Dimensione in termine di superficie di intervento*	Punti
interventi che coinvolgono una superficie forestale maggiore o uguale a 20 ettari	1
interventi che coinvolgono una superficie forestale maggiore o uguale a 5 ettari fino a 20 ettari	0,5

interventi che coinvolgono una superficie forestale minore di 5 ettari	0
--	---

* Per gli interventi che prevedono investimenti riferiti alla sola tipologia di realizzazione f) (interventi di realizzazione, miglioramento e installazione di opere e infrastrutture con funzione informativa e didattica, di punti informazione, osservazione e avvistamento, ecc.) viene attribuita forfettariamente una superficie forestale pari a 10 ettari (pari ad un quadrato di lato 316,23 metri, corrispondente al valore della $\sqrt{}$ di 100.000 mq., il cui centro è il centroide dell'investimento realizzato) e, di conseguenza, un punteggio pari a 0,5. Per gli interventi che prevedono più investimenti, compreso quello sopra descritto, si fa riferimento alla sola superficie forestale coinvolta da interventi che prevedono investimenti riferiti alle tipologie a), interventi selvicolturali di tutela, e b), interventi selvicolturali di gestione.

Gli interventi che prevedono investimenti riferiti alla tipologia c) non concorrono nel calcolo della superficie forestale coinvolta e, di conseguenza, qualora il "Piano di investimento" preveda solo questa tipologia, il punteggio è pari a 0 (zero).

Sono ammesse le sole domande di sostegno che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20 ottenuto con l'applicazione dei criteri A-B-C-D.

A parità di punteggio avranno priorità le domande con l'estensione di superficie forestale coinvolta maggiore.

5. Importi e aliquote di sostegno

5.1 Importo massimo del sostegno

Il massimale stabilito in termini di contributo pubblico per il presente intervento è di € 500.000,00 per beneficiario.

Lo stesso beneficiario può presentare una sola domanda di sostegno, pur se gli interventi ivi previsti possono ricadere in Comuni, Unioni montane o Province delle Marche diversi.

5.2 Aliquote del sostegno

L'intensità di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

6. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'emanazione del bando del presente intervento è pari a € 2.000.000,00.

La dotazione di cui sopra è al netto della quota del 10% che è cautelativamente riservata dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva. Attraverso tale fondo sarà garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.